



## **PATTO DI COLLABORAZIONE “MEANO BELLA”**

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla dott.ssa Alessandra Ianes

e

la **Pro Loco Cà Comuna del Meanese**, di seguito denominata “Proponente”, con sede in Meano, Piazza dell'Assunta n.22, numero di codice fiscale 02287910224, rappresentata dalla sig.ra Giuseppina Depaoli, nata a ..... il....., che interviene e agisce nella sua qualità di legale rappresentante

### **PREMESSO**

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.

## **CONSIDERATO**

- che in data 20/01/2020 la signora Depaoli Giuseppina, in qualità di legale rappresentante della Pro Loco Cà Comuna del Meanese, ha sottoposto al Comune una proposta di collaborazione denominata "Meano Bella", finalizzata a valorizzare il sobborgo di Meano con una serie di interventi volti a renderlo più bello ed accogliente;
- che la proposta è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune, sulla pagina Facebook dedicata alla promozione dei beni comuni, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del Regolamento sopracitato e pubblicizzata anche attraverso la newsletter Benicomunichiamo e che non sono pervenute osservazioni;
- che il Servizio Beni comuni e gestione acquisti ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione strade e parchi ed il Corpo Polizia locale Trento e Monte Bondone per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circostrizione di Meano per le valutazioni di opportunità;
- considerato che il Corpo Polizia locale Trento e Monte Bondone ha valutato la proposta di collaborazione con nota di data 29/01/2020, prot. 23332 con alcune osservazioni che sono state tenute in considerazione nella stesura del presente Patto;
  - preso atto che il Servizio Gestione strade e parchi ha valutato favorevolmente la proposta di collaborazione con nota di data 01/04/2020 prot. 75692, con alcune osservazioni che sono state tenute in considerazione nella stesura del presente Patto; parere favorevole riconfermato in data 16/07/2020 con nota prot. 53114;
  - che la Circostrizione di Meano, competente territorialmente, ha espresso valutazione favorevole circa l'opportunità della proposta, come da nota di data 25/05/2020 prot. 212599;
  - che il comma 10 dell'art. 11 del citato regolamento prevede che, in caso di una pluralità di strutture coinvolte, la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione, a seguito della proposta "Meano Bella" pervenuta al Comune.

Il Proponente ha come obiettivo quello di costruire un senso civico profondo e radicato nella comunità, promuovendo i valori della cittadinanza e della partecipazione attiva degli abitanti di Meano attraverso la presa in carico degli spazi, degli oggetti o dei luoghi pubblici che contraddistinguono il paese.

L'idea è quella di sollecitare, attraverso un'attività mirata di informazione e sensibilizzazione, la partecipazione degli abitanti e delle associazioni del paese alla realizzazione delle attività proposte, garantendo inclusività e apertura a tutti coloro che sono interessati a dare il loro fattivo contributo di idee, risorse e tempo.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

## **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Con le attività contenute nel Patto, il Proponente si prefigge di:

- realizzare una serie di azioni ed interventi semplici e mirati di abbellimento di aree verdi e di cura di fontane e giochi pubblici del sobborgo di Meano;
- dare avvio ad un percorso sul territorio volto a promuovere una maggiore conoscenza ed una riflessione sui beni comuni, sulla necessità di una loro tutela e di una loro cura e rigenerazione, educando alla cittadinanza attiva sul territorio, alla cura condivisa degli spazi pubblici, mediante un'attività mirata di cura di uno spazio urbano e mediante materiale informativo appositamente predisposto;
- favorire il coinvolgimento di soggetti diversi, associazioni, enti del privato sociale e del pubblico che insistono nel sobborgo di Meano al fine di costruire una rete per il raggiungimento di un obiettivo condiviso di bene comune;
- sollecitare inoltre la presa in carico e la cura dell'area verde oggetto del presente Patto e di altri spazi da parte dei cittadini del sobborgo che possano dare un proprio contributo di idee ed attivare iniziative di animazione che valorizzino il sobborgo di Meano.

## **3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie azioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

Il Proponente si impegna a

- curare ed abbellire l'intera aiuola presente nella piazzetta della Canonica e che delimita il parcheggio delle auto, mediante la piantumazione di nuovi fiori e piante perenni garantendo un'attività periodica di controllo e cura e custodia, da svolgersi in accordo con l'Amministrazione comunale, al fine di evitare sovrapposizioni con la Cooperativa che ne cura la manutenzione attualmente, alla quale resteranno in capo gli interventi di pulizia, sarchiatura dell'erba, potatura e gestione dell'impianto irriguo;
- curare ed abbellire le aiuole presenti nel cortile e nel giardino di Case Sardagna garantendo un'attività periodica di controllo e cura e custodia, da svolgersi in accordo con l'Amministrazione comunale al fine di evitare sovrapposizioni con la Cooperativa che ne cura la manutenzione attualmente, alla quale resteranno in capo gli interventi di pulizia, sarchiatura dell'erba, di potatura e di gestione dell'impianto irriguo;
- prevedere, con cadenza mensile, iniziative di pulizia generale della aiuola della piazzetta della Canonica e delle aiuole presenti nel cortile e nel giardino di Case Sardagna previa comunicazione di tali interventi all'Amministrazione comunale con un anticipo minimo di 10 giorni, al fine di evitare sovrapposizioni con la Cooperativa che si occupa della manutenzione di tali aree verdi, secondo il

seguinte schema: gennaio, aprile, luglio, ottobre l'aiuola della piazzetta della Canonica; febbraio, maggio, agosto, novembre il giardino di Case Sardagna; marzo, giugno, settembre, dicembre il cortile di Case Sardagna;

- mantenere il decoro della fontana situata nel giardino pubblico di Case Sardagna, lato nord, e della fontana storica situata nel cortile di Case Sardagna, lato sud, dopo la sua riattivazione, mediante una attività di pulizia, almeno annuale, delle pareti e del fondo vasca;
- ripulire e valorizzare i giochi presso il parco pubblico adiacente a Case Sardagna mediante un intervento di leggera carteggiatura con apposita carta abrasiva e successivo ripristino con idonei smalti delle superfici in legno colorate, anche cercando il coinvolgimento di bambini e ragazzi del sobborgo;
- svolgere un'attività di sensibilizzazione degli abitanti del sobborgo di Meano rispetto ai temi della cittadinanza attiva e della cura dei beni comuni avvalendosi della collaborazione e del supporto del Servizio Beni comuni, attraverso la predisposizione di materiale informativo e l'organizzazione di incontri sul territorio per informare la cittadinanza sul tema dei beni comuni ed in particolare degli strumenti che il Regolamento comunale mette a disposizione di chiunque desideri attivarsi;
- invitare, con materiale informativo appositamente predisposto, i cittadini, le associazioni e gli operatori economici e del sociale che vivono e lavorano a Meano a collaborare attraverso un contributo di idee e risorse nella realizzazione delle attività previste;
- ipotizzare, mediante un concorso di idee rivolto all'intera comunità di Meano oppure limitato alle scuole, un progetto di valorizzazione del grosso tronco secolare di castagno attualmente collocato a lato strada in Via Pederzolli, al limitare del parco pubblico, con la finalità di aprire un confronto con l'Amministrazione comunale su una soluzione tecnica fattibile ed efficace per la sua valorizzazione e protezione;
- concordare e definire con l'Amministrazione comunale, anche mediante scambio di corrispondenza, gli interventi di cura che si intendono attivare nelle aree verdi e nelle vie di Meano;
- collaborare, in accordo con l'Amministrazione comunale, nella comunicazione degli eventi attraverso i social, via web, newsletter per soci e partner e nella realizzazione di volantini;
- documentare la realizzazione del progetto, nelle varie fasi, anche dal punto di vista video-fotografico e trasmettere la documentazione all'Amministrazione comunale anche ai fini della rendicontazione.

Il Comune si impegna a:

- garantire la fornitura di alcune piante da mettere a dimora nell'area verde della piazzetta della Canonica ad integrazione di quelle esistenti;
- promuovere, attraverso momenti formativi mirati, una riflessione sul significato di bene comune e sulla complessità dell'amministrare, sulla necessità di comportamenti responsabili e rispettosi della città e dell'ambiente urbano;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nel sobborgo;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta.

#### **4. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione e il supporto del personale tecnico comunale, in particolare del Servizio Gestione strade e parchi - Ufficio Parchi e giardini;
- la disponibilità del personale del Servizio Beni comuni e gestione acquisti sia per l'affiancamento nella fase di co-progettazione dell'intervento sia per l'attività di formazione sulla tematica dei beni comuni,
- la messa a disposizione di idoneo materiale necessario per lo svolgimento delle attività contenute nel Patto;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività del Patto e alla pubblicità delle stesse, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di stampa e di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

## **5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a fine attività, entro 60 giorni dalla conclusione del Patto, una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio Beni comuni e gestione acquisti si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento, il Proponente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

## **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

La durata del presente Patto di collaborazione ha validità di due anni a partire dalla data della sua sottoscrizione.

La collaborazione potrà essere rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in un nuovo patto in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze da parte del Proponente.

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

## **7. RESPONSABILITÀ**

Il Proponente si impegna a rispettare le modalità operative a cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale se ritenuti necessari.

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative personali o assunte dal soggetto proponente per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente Patto.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento, .....

Per Il Proponente

.....

Per il Comune

.....

Allegato 1:



**Rendicontazione patto di collaborazione**  
**Rendicontazione conclusiva**

**Titolo del patto di collaborazione**

**Periodo di svolgimento delle attività:**

**Luogo di svolgimento delle attività:**

**Oggetto del patto di collaborazione:**

**Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:**

**Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:**

**RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

<b>Numero delle persone coinvolte</b> (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
<b>Strumenti e materiali</b>	
<b>Costi sostenuti</b> (se assenti segnare "0")	
<b>Tempo dedicato alle attività del patto</b>	

**Eventuale materiale allegato (foto, video, ecc. se non già prodotto..)**

### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

#### **IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!**

**Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune** (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

**Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?**

**Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?**



**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI**  
**RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE**

<b>Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)</b>	
<b>Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:</b>	
<b>Strumenti o materiali acquistati:</b>	
<b>Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:</b>	
<b>Altre forme di sostegno per le attività del patto</b> <i>(agevolazioni/esenzioni..):</i>	
<b>Costi sostenuti</b> <i>(specificare le voci):</i>	
<b>Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente</b> <i>(sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):</i>	